



Comune di Padova

Settore Verde Parchi e Agricoltura Urbana

Determinazione n. 2021/19/0111 del 19/05/2021

Oggetto: LLPP VER 2021/004 CONSERVAZIONE E RIASSETTO DEL PATRIMONIO ARBOREO URBANO NELLE AREE VERDI. IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO € 200.000,00 (CUP: H98H20000300004 - CUI: 00644060287202100004 - CIG: 8751294444). SECONDO I CAM (DM 10 MARZO 2020) DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

IL CAPO SETTORE VERDE PARCHI E AGRICOLTURA URBANA Verde Parchi e Agricoltura Urbana

PREMESSO che con delibera di G.C. n. 201 del 27/04/2021 è stato approvato il progetto esecutivo denominato "Conservazione e riassetto del patrimonio arboreo urbano nelle aree verdi", dell'importo complessivo di € 200.000,00, da finanziarsi con mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per € 195.317,81 e con fondi propri per € 4.682,19;

RITENUTO di procedere, per l'affidamento di che trattasi, con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, considerando tale procedura più efficace ed efficiente in relazione al presente appalto, rispetto alla procedura negoziata di cui all'art. 1 c. 2, D.L. 76/2020 convertito nella L. 120/2020, tenuto conto:

- dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, secondo i quali l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- del fatto che, mentre la procedura negoziata di cui al citato art. 1 D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020 si svolge in due distinte fasi procedurali (indagine di mercato previa pubblicazione di un avviso per selezionare i concorrenti da invitare alla gara e successivo invito alla gara e suo svolgimento), la procedura aperta si svolge in un'unica fase e questo la rende preferibile nell'ottica della maggior speditezza e celerità della procedura di affidamento abbinata alla massima salvaguardia del preminente interesse pubblico alla più ampia partecipazione possibile di operatori economici;
- della possibilità di attuare l'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 133, c. 8 del D. Lgs. 50/16 che semplifica e velocizza la complessa fase di verifica della documentazione amministrativa, norma e conseguente semplificazione, invece, non applicabile ove si ricorra alla procedura negoziata di cui al citato art. 1 DL 76/2020 convertito in L. 120/20 e, pertanto, sono certamente perseguiti gli obiettivi di accelerazione delle procedure di affidamento stabiliti dal legislatore;

DATO ATTO che

- in relazione ai lavori di cui all'oggetto e alla luce del disposto di cui all'art. 51 del D. Lgs. 50/2016 non risulta possibile sia tecnicamente che economicamente suddividere il contratto in lotti funzionali/prestazionali e in ogni caso sia in relazione all'entità dell'appalto che ai requisiti di partecipazione allo stesso stabiliti dalla vigente normativa, è sicuramente rispettato l'obiettivo di favorire l'accesso delle micro, piccole e medie imprese (definite dall'art. 3, c. 1 lett aa) del D. Lgs. 50/2016), e, quindi, è senz'altro comunque rispettata la finalità perseguita dal legislatore con la previsione di cui all'art. 51 sopra citato, norma che per sua natura appare logicamente applicabile ad affidamenti di importo più rilevante di quello in questione.

- in conformità a quanto previsto dall'art. 90 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, al momento non è prevista la presenza di più imprese in cantiere e, qualora in futuro dovesse verificarsi, si procederà ai sensi del comma 5 del citato art. 90;

PRESO ATTO di quanto stabilito dagli artt. 31 e 101 del D. Lgs. 50/2016, dalle linee guida ANAC n. 3/2016 di attuazione del Codice e dal D.M. infrastrutture e trasporti del 7/3/2018 n. 49, dalla delega del Capo Settore LLPP prot. n. 395822 del 04/10/2019, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento vengono individuati:

- Dott. Agr. Ciro Degl'Innocenti, quale responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi (così come già riportato negli elaborati progettuali approvati con la succitata delibera n. 2021/201);
- Dott. For. Claudia Alzetta, quale direttore dei lavori;
- Dott. Riccardo Morganti, quale direttore operativo;
- Diego Gennaro, quale direttore operativo;

VISTO

- l'art.192 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 che, in materia di contratti prevede che la stipula degli stessi sia preceduta da una determinazione a contrattare sottoscritta dal responsabile del procedimento di spesa indicante, tra l'altro, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole contrattuali ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e delle offerte ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- le norme sulla qualificazione delle imprese di cui al D.P.R. 207/2010 e le circolari del Ministero dei Lavori Pubblici n.182/400/93 del 1° marzo 2000 e n. 823/400/93 del 22.06.2000;
- l'art. 1, commi 65 e 67 della L. 23 dicembre 2005, n. 266 e quanto stabilito nella deliberazione del 18 dicembre 2019 n. 1197 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in merito al contributo di gara (riattivato dal 1° gennaio 2021 senza variazioni rispetto all'anno 2020);

DATO ATTO che

- nel Quadro Incidenza Manodopera, per mero errore materiale l'importo della manodopera risulta essere 63.387,06 anziché 63.381,25 e pertanto si rende necessario modificare il Quadro Incidenza Manodopera;

- nel verbale di validazione del progetto esecutivo, per mero errore materiale veniva indicato "Importo complessivo dei lavori € 149.993,90 di cui € 6.079,10 per oneri di sicurezza Importo soggetto a ribasso € 200.000,00", si rende pertanto necessario modificare il verbale di validazione del progetto esecutivo prevedendo: "Importo complessivo dei lavori € 156.073,00 di cui € 6.079,10 per oneri di sicurezza Importo soggetto a ribasso € 149.993,90";

- l'importo lavori ammonta a € 156.073,00 ne consegue che la quota da impegnarsi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ammonta a € 225,00 e che tale spesa sarà assunta con successivo impegno di spesa, mentre ogni impresa che intenda partecipare alla procedura di selezione del contraente dovrà dimostrare, al momento di presentazione dell'offerta, a pena di esclusione, di aver versato la somma di € 20,00 a titolo di contribuzione;

- in tal modo è stata determinata la spesa dell'intervento ed individuato il creditore ai sensi e per gli effetti di cui all'art.183 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267;

RICHIAMATE le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 86 e n. 87 del 18 dicembre 2020, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali sono stati approvati, rispettivamente, il D.U.P. e il Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023 nonché la deliberazione della Giunta Comunale n. 689 del 29 dicembre 2020, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PEG per gli esercizi 2021-2023;

VISTO

- gli artt. 32 e 35 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che, fra le funzioni e responsabilità della dirigenza, prevede al punto 3 lett. b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso, nonché, alla lett. c), la stipula dei contratti;

- l'art. 64 dello Statuto Comunale;
- l'art. 34, c. 2 del D.Lgs 50/2016;

D E T E R M I N A

1. che l'oggetto del contratto è la realizzazione di interventi Conservazione e riassetto del patrimonio arboreo urbano nelle aree verdi;
2. di modificare il Quadro Incidenza Manodopera e il verbale di validazione del progetto esecutivo per quanto riportato in premessa;
3. che le clausole contrattuali ritenute essenziali sono quelle contenute nelle Capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto, (approvati con delibera di G.C. n. 201/2021) ed in particolare l'importo lavori di € 156.073,00 viene scisso in € 149.993,90 da assoggettare a ribasso ed in € 6.079,10 da non assoggettare a ribasso perché inerenti i costi della sicurezza;
4. che all'affidamento dei lavori si procederà previo esperimento di procedura aperta (art. 60 del D. Lgs. 50/2016) e il criterio di individuazione del miglior offerente sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 c. 2 del D.Lgs. 50/2016, secondo i criteri, subcriteri e i metodi di valutazione contenuti nell'Allegato 1 alla presente;
5. di procedere con la cosiddetta "inversione procedimentale" prevista dall'art. 133, c.8 del D. Lgs. 50/2016;
6. che relativamente alle opere da eseguire la categoria prevalente è OS24 – "Verde e arredo urbano" - importo lavori € 156.073,00;
7. che per essere ammessi alla gara, gli operatori economici non devono trovarsi in uno dei motivi di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
8. la verifica delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs 50/2016 e s.m.e i. nei confronti dell'appaltatore avverrà prima della stipula del contratto e la dimostrazione delle eventuali circostanze di esclusione per gravi illeciti professionali, come previsti dal comma 13 dell'articolo 80, avverrà con i mezzi di prova di cui alle linee guida ANAC n. 6, paragrafo 4;
9. l'impresa dovrà possedere attestazione rilasciata da Società di attestazione SOA di cui al d.P.R. 207/2010, attualmente in vigore, regolarmente autorizzata, in corso di validità per categoria e classifica adeguata alla categoria importo dei lavori da appaltare;
10. in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016, di tipo orizzontale i requisiti di ordine speciale devono essere posseduti nelle misure minime previste dall'art. 92 comma 2 del D.P.R. 207/2010;
11. in conformità a quanto previsto dall'art. 90 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, al momento non è prevista la presenza di più imprese in cantiere e, qualora in futuro dovesse verificarsi, si procederà ai sensi del comma 5 del citato art. 90;
12. il progetto è stato approvato per l'intero importo di € 200.000,00 ma si sono prenotati solo € 195.317,81 sul Cap. 22500010 "Conservazione e riassetto del patrimonio arboreo urbano nelle aree verdi" classificazione di bilancio U.09.02.2.02 Conto Piano Finanziario U.2.02.01.09.999 da imputare per € 95.317,81 al Bilancio di previsione 2021 (vincolo 2021M055), e per € 100.000,00 al Bilancio di Previsione 2022 (vincolo2021M055) derivante da FPV da programmazione, una volta acquisito il mutuo da contrarsi con Istituto autorizzato, dando atto che i lavori saranno affidati solo dopo la formale concessione del mutuo medesimo e che l'importo per gli accordi bonari (€ 4.682,19) sarà finanziato successivamente con fondi propri di bilancio;
13. l'aggiudicatario dovrà rispettare, relativamente alle categorie di lavorazioni indicate nel capitolato d'onere, i criteri ambientali minimi contenuti nel Decreto del Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare del 10 marzo 2020;
14. che l'opera è appaltabile;
15. che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa (art. 32, c. 14 del D.Lgs. 50/2016), a cura del Settore Contratti Appalti e Provveditorato e le relative spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario;

16. ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, delle linee guida ANAC n.3/2016 di attuazione del Codice e del D.M. infrastrutture e trasporti del 7/3/2018 n. 49, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento viene individuato:
- Dott. Agr. Ciro Degl'Innocenti quale responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi;
 - Dott. For. Claudia Alzetta, quale direttore dei lavori di che trattasi, che fornisce l'attestazione dello stato dei luoghi di cui all'art. 4 DM 7.3.2018, n. 49;
 - Dott. Riccardo Morganti, quale direttore operativo;
 - Diego Gennaro, quale direttore operativo;
17. che il presente provvedimento non comporta aspetti contabili.

19/05/2021

Il Capo Settore Verde Parchi e Agricoltura Urbana
Ciro Degl'Innocenti

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa